



codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002836 - 30/05/2020 - A - U  
**Ministero dell'Istruzione**



**ISTITUTO COMPENSIVO RITA LEVI - MONTALCINI**  
via G. Garibaldi, 109 - 23873 Missaglia (LC)

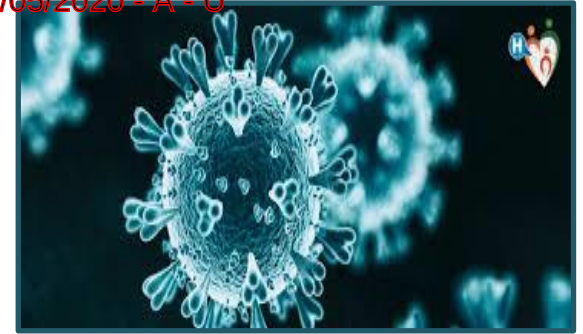
# **PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID - 19**



**Prof. Giuliano Gaudenzi - RSPP - IC «Rita Levi Montalcini» - Missaglia - Maggio 2020**



## MODALITA' DI CONTAGIO



Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il **contatto stretto** con una persona malata. **Le goccioline del respiro (*droplet*) delle persone infette sono la via primaria** di trasmissione che avviene attraverso:

- **la saliva**, colpi di tosse e starnuti.
- **contatti diretti** personali, **toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.**
- contatto con un caso di COVID-19, a **distanza minore di 2 metri** e durata **maggiore di 15 minuti.**
- Persone che vengono a **contatto col virus sprovviste degli appositi DPI e/o di guanti, e indumenti usa e getta.**

**Il periodo di incubazione** rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici.

**La stima della durata di questo periodo è compresa tra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.**

# G SINTOMI

L'infezione da COVID-19 dà luogo a sintomi simil influenzali: **febbre, tosse secca, respirazione alterata per ritmo o frequenza, dolori muscolari** e, generalmente in soggetti con un quadro clinico difficile, possono generare una **forma rilevante di polmonite virale e insufficienza respiratoria acuta, che può condurre al decesso.**

A questi principali sintomi si possono aggiungere: **la perdita dell'olfatto**, spesso associata alla **mancanza del senso del gusto**, ma anche, individuati più recentemente, **sintomi gastrointestinali, dermatologici, cardiaci.**



# MISURE GENERALI DI SICUREZZA ANTI CONTAGIO



## MODALITA' DI ACCESSO A SCUOLA

- L'accesso libero alla scuola è vietato a chiunque non debba svolgere al suo interno un lavoro indifferibile.
- I cancelli dovranno essere **chiusi al pubblico** e a **tutto il personale scolastico non autorizzato**.
- Per eventuali necessità o emergenze bisogna **telefonare o usare il citofono al cancello**. Chiunque abbia **accesso al cortile non dovrà assolutamente entrare nell'edificio**.
- Se qualcuno dovesse **consegnare pacchi o posta**, attenderà all'esterno e consegnerà e/o farà **firmare i documenti sempre con la mascherina indossata** e ad **almeno un metro di distanza dall'incaricato scolastico presente a scuola**.



**ATTENZIONE:** non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno prevedere il **divieto di utilizzo di servizi igienici del personale dipendente**.



## MISURE GENERALI DI SICUREZZA ANTI CONTAGIO

La prosecuzione delle attività produttive **può avvenire solo in presenza di condizioni** che **assicurino ai lavoratori adeguati livelli di protezione** e devono essere sospese le attività dei reparti scolastici ritenuti non indispensabili; è necessario **rispettare le disposizioni emesse dal datore di lavoro verificando ogni giorno l'evolversi della situazione**;

- il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al **controllo della temperatura corporea**, rispettando la disciplina della privacy vigente; se la temperatura supera **37,5 °C** non permettere l'accesso ai luoghi di lavoro, fornire la mascherina e indicare di contattare il medico curante.
- ove possibile **distanziare le postazioni di lavoro** e le postazioni di front office con distanze maggiori di 1 m.
- qualora **non fosse possibile rispettare** la distanza interpersonale di **1 metro** come principale misura di contenimento, o non fossero possibili altre soluzioni organizzative, adottare strumenti di **protezione individuale**.

Ai sensi dell'art 16 del decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18 sono considerati dispositivi di protezione individuale, di cui all'art. 74 c.1 D.Lgs. 81/08, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso è disciplinato dall'art. 34 c.3 del decreto legge del 2 marzo 2020, n. 9.





- Alla **fine del turno di lavoro**, ogni volta che vengono **utilizzati materiali ed oggetti di uso frequente** (tastiere, mouse, scrivanie, sedie, ) questi **devono essere sanificati con prodotti specifici (candeggina e alcool)**.
- Ogni volta che si **utilizza il bagno**, questo deve essere **sanificato con cura utilizzando prodotti specifici**.
- **Aerare quanto più possibile i locali usati**.
- I collaboratori scolastici devono **utilizzare scarpe anti infortunistiche** e alla fine del turno **le suole devono essere sanificate** e le scarpe riposte in un luogo fresco e asciutto e **non usate in altri luoghi**.
- Il personale **ATA deve cambiarsi all’inizio e alla fine del turno**, riponendo i propri indumenti, in un **locale individuato**, posizionati a una distanza di almeno due metri dagli altri o **chiusi in borse**.
- Negli **spazi comuni** (macchina del caffè, atrio, cortile ecc. ecc.) bisogna **mantenere la distanza di due metri o utilizzare mascherine** ed evitare assembramenti.

## TIPI DI MASCHERINE UTILIZZATE

Qualora il **lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di 2 metri** e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque **necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...)** conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

### Quali sono i DPI/mascherine che si possono utilizzare?

- Se parliamo di **DPI** si tratta di facciali **filtranti FFP2 e FFP3** marcati CE e conformi alla norma UNI EN 149.
- Se parliamo di **mascherine chirurgiche** sono dispositivi medici, conformi alla norma EN 14683 e marcate CE.
- **Mascherine** con elastici in **cotone lavabile per uso civile**.  
Dispositivo medico di classe I - EN ISO 20743 - 2013







## CORRETTO UTILIZZO DELLA MASCHERINA

- 1. Lavare accuratamente le mani** con acqua e sapone o soluzione alcolica prima di toccare la mascherina, per non infettarla e annullarne l'effetto.
- 2. Verificare il corretto orientamento** della mascherina: la parte superiore ha un filo metallico che permette di adattarla al viso: questa parte va fatta passare sopra il naso.
- 3. Rendere la mascherina** il più possibile **aderente al volto**. Modellare il filo metallico superiore perché la mascherina aderisca al naso e non lasci eccessivo spazio tra se e il volto. La parte inferiore invece va fatta passare **sotto al mento**, ben aderente.

**Attenzione!** La **barba** può impedire la corretta aderenza e quindi compromettere l'efficacia della mascherina chirurgica, perciò è consigliato rasarla

### Corretta rimozione di maschere e mascherine:

Togliere la maschera **prendendola dai lacci/elastici**, **senza toccare la parte esterna della porzione filtrante**, quindi **gettarla immediatamente in sacchetti**, che dovranno essere **chiusi**, e **lavare accuratamente le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica**.

## CORRETTO IMPIEGO DEI GUANTI MONOUSO

Poiché il **virus sopravvive a lungo sulle superfici** e l'infezione COVID-19 può manifestarsi in conseguenza del semplice contatto, i **guanti monouso possono essere una barriera efficace**, purché siano osservate alcune buone pratiche fondamentali.

Prestare **attenzione a gioielli, orologi, bracciali, ecc.** perché possono **lacerare** il guanto, compromettendone la protezione, o entrare in contatto con la porzione esterna, esposta del guanto, contaminandosi e rimanendo in contatto con la nostra pelle dopo la rimozione dei guanti.

I guanti monouso **non sostituiscono l'igiene delle mani**: è importante **continuare a eseguire una frequente igienizzazione delle mani**, lavandole con acqua e sapone o con soluzioni **disinfettanti a base alcolica**.



## CORRETTA RIMOZIONE DEI GUANTI MONOUSO

1. Pizzicare il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta.
2. Sollevare il guanto, sfilandolo facendo in modo che questo si rovesci su se stesso.
3. Tenere nel pugno della mano ancora protetta da guanto, quello appena rimosso.
4. Con la mano ora nuda, infilare la punta delle dita sotto il bordo del guanto ancora indossato.
5. Sollevare il guanto e sfilarlo facendo in modo che si rovesci su se stesso, avvolgendo il guanto tolto in precedenza.
6. Gettare i guanti usati all'interno di sacchetti, che dovranno essere chiusi.



# TUTE DA LAVORO: quali tipi utilizzare



## Tuta in TNT

I prodotti che fanno parte della nostra categoria riservata alle **tute monouso** sono anche comunemente cercati come "**tute da lavoro use e getta**"

Infatti questi indumenti rientrano nei classici prodotti di protezione usa e getta, vengono usate per proteggere i lavoratori da gas, sostanze chimiche e altri agenti.

Tra gli articoli più usati troviamo la **tuta TNT**, un tessuto non tessuto che rientra tra i più usati in questo campo, è molto confortevole e qualitativo, è leggero e traspirante e gode di una buona resistenza.



## Tuta in Polipropilene

Un altro prodotto usa e getta molto ricercato che fa parte dei prodotti monouso è la **tuta in polipropilene**

### A cosa serve?

Questi particolari articoli sono indispensabili per alcuni lavori, in quanto sono in grado di offrire una sorta di "barriera protettiva" ad agenti chimici e biologici, polveri e liquidi nebulizzanti.

### Come sono costruite ?

Solitamente questi prodotti sono costruiti con polipropilene e politene (in minoranza), sono molto comodi e facile da usare quando si è in movimento.



## Tuta in Tyvek

Eccoci arrivati al prodotto più richiesto del mercato data la qualità molto elevata e il prezzo davvero accessibile, molti clienti quando devono acquistare dei prodotti monouso chiedono esplicitamente che le tute siano marchiate **TYVEK**.

Le **Tute Tyvek** sono create con un tessuto non tessuto brevettato da loro che risulta essere tra i migliori date le sue qualità antistrappo e resistenza ad agenti chimici.

# CORRETTA IMPIEGO TUTE DA LAVORO

## Come indossare le tute:

- Stando seduti o in piedi **togliersi le scarpe, indumenti ingombranti, gioielli e tutto ciò che può interferire con i DPI utilizzati** o rappresentare un rischio per la salute. È importante **controllare la tenuta dell'indumento** e che ci si possa **muovere comodamente** senza che ci sia troppo tessuto in eccedenza. Fare un po' di pratica con i movimenti che si andranno a compiere durante il proprio lavoro.
- Controllare **che l'indumento sia ancora a tenuta**, che sia comodo, che **ricopra ancora il corpo in modo adeguato** e che non ci sia stata interferenza con gli altri **DPI tale da non renderli più a tenuta**.
- Quando si **rimuove un indumento di protezione** è importante **non toccare le parti maggiormente contaminate/sporche**. È importante inoltre fare attenzione a **non toccare i propri vestiti** o uniformi indossati sotto per evitare di contaminarli. **Arrotolare** la parte esterna contaminata dell'indumento **verso il basso fino ai piedi**.

**Pulizia delle tute e degli indumenti da lavoro:** lavaggio a temperatura di almeno 60°C con detersivi comuni, aggiungendo disinfettanti tipo perossido di idrogeno o candeggina per tessuti.



## OPERAZIONI DI PULIZIA E/O SANIFICAZIONE

I corona virus **possono persistere per diverso tempo sulle superfici** inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperatura; sono **efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione** che includano pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'uso di disinfettanti.





## SANIFICAZIONE: COS'E'

In tema di protezione, abbiamo già citato il **ruolo fondamentale riconosciuto dalla scienza alla mascherina.**

**Una seconda regola fondamentale di prevenzione e protezione è quella della sanificazione di locali, aree, superfici, oggetti etc.**



Senza addentrarci in complesse definizioni tecniche, occorre sapere semplicemente che **«sanificare» significa qualcosa in più che semplicemente «pulire».**

**Se per «pulire» intendiamo quelle operazioni fatte per rimuovere lo sporco visibile (polvere, macchie e sporco superficiale), con il termine «sanificare» intendiamo ridurre drasticamente la presenza di batteri e virus che possano comportare un rischio per il nostro organismo.**

## SANIFICAZIONE: QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

Anche se il mercato offre i servizi di aziende che si offrono per le operazioni di sanificazione, le **norme vigenti non obbligano** a rivolgersi a loro, anzi, ribadiscono che **chiunque, adottando i giusti prodotti e le giuste precauzioni, può sanificare locali e superfici senza problemi.**

**I prodotti da utilizzare per la sanificazione (dopo le normali pulizie) sono:**



**ALCOOL ETILICO 75%**



**CANDEGGINA (ipoclorito di sodio) 0,5%**

**SE VUOI UTILIZZARE PRODOTTI DIVERSI  
DEVI FARTI ATTESTARE PER ISCRITTO DAL  
PRODUTTORE / FORNITORE CHE HANNO  
CARATTERE VIRUCIDA NEI CONFRONTI DEL  
CORONAVIRUS SARS-COV 2**

**PUOI LIBERAMENTE USARE L'UNO O L'ALTRO  
IN FUNZIONE DEL MATERIALE CHE DEVI  
SANIFICARE (LA CANDEGGINA E' PIU'  
«AGGRESSIVA»)**

## SANIFICAZIONE: LA CONCENTRAZIONE DEI PRODOTTI

Ruolo fondamentale è svolto dalla **concentrazione** dei prodotti. Pochi problemi relativamente all'**alcool etilico**, poiché la concentrazione del 75% è normalmente raggiunta da tutti quelli in commercio. Per quanto concerne invece la **candeggina**, normalmente quella venduta presenta livelli di concentrazione molto maggiori (di solito 5% ma si può arrivare al 10%) e questo determina rischi inutili per gli operatori e per l'ambiente.

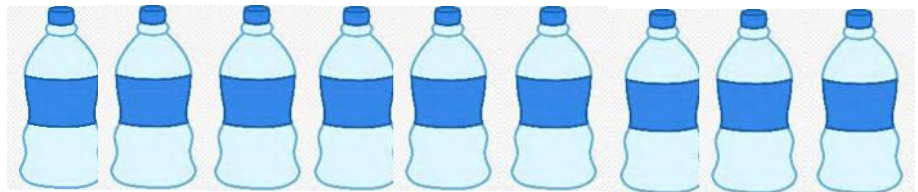


**CANDEGGINA**  
(ipoclorito di sodio) 0,5 %

SE HAI A DISPOSIZIONE 1 LITRO DI CANDEGGINA AL 5% E' SUFFICIENTE DILUIRLO IN 9 LITRI DI ACQUA E, ALLA FINE, AVRAI 10 LITRI DI CANDEGGINA ALLO 0,5% ADATTA ALL'USO



UNA PARTE DI CANDEGGINA



DILUITE IN 9 PARTI DI ACQUA

[OPPURE IN 19 PARTI DI ACQUA SE LA CANDEGGINA E' AL 10%]

**CANDEGGINA**  
0,5 LITRI AL 5%  
1 LITRO AL 10%

**ACQUA**  
4,5 LITRI  
19 LITRI

## SANIFICAZIONE: quali prodotti utilizzare

Naturalmente questa parentesi in cui, nostro malgrado, non parliamo altro che del Coronavirus, non deve farci dimenticare che **esistono anche tutti gli altri rischi che conosciamo** e che sono analizzati nel Documento di Valutazione dei Rischi ordinario.

Ricordati che l'alcool etilico è **infiammabile**. Quando lo compri devi distribuire le taniche/ bottiglie in modo da **non collocarne oltre 10 litri nello stesso locale**. Quando lo usi indossa il camice ed i guanti monouso.



Ricorda poi che la candeggina è **tossica e altamente inquinante** produce danni gravi agli occhi e alle mucose, inoltre se miscelata con altri prodotti (acidi) sviluppa un gas estremamente tossico (cloro). Quando la usi indossa la mascherina, il camice, i guanti e gli occhiali para schizzi.



## GESTIONE DEI RIFIUTI

**Ambienti in cui non siano presenti soggetti positivi né in quarantena obbligatoria: mantenere le procedure in vigore nel territorio di appartenenza, non interrompendo la raccolta differenziata.**

**A scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati.**

Dovranno essere utilizzati almeno **due sacchetti uno dentro l'altro** o in numero maggiore in dipendenza della resistenza dei sacchetti.

-----  
**Ambienti in cui siano presenti soggetti positivi o in quarantena obbligatoria:**

nei luoghi in cui sono **presenti soggetti positivi al tampone**, in isolamento o in quarantena obbligatoria, **sia interrotta la raccolta differenziata**, e tutti i rifiuti di tipo domestico, indipendentemente dalla loro natura e includendo fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, **siano considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme**. Per la raccolta dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica, possibilmente utilizzando un contenitore a pedale.